



PROT. N.

Cassano delle Murge, 2 Aprile 2020

A tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo (via mail)

**A gli alunni e ai genitori
di tutto l'Istituto Comprensivo
per il tramite del SITO WEB**

Oggetto: Festività Pasquali 2020

Come da calendario Scolastico Regione Puglia, le festività Pasquali per le scuole sono dal **9 al 14 aprile 2020**.

Quest'anno, in particolar modo, dette festività sono legate ad un momento particolarmente difficile per tutti noi, forse il più complesso dal dopoguerra ad oggi.

La parola "Pasqua" deriva dal greco *pascha*, a sua volta dall'aramaico *pasah* e significa propriamente "passare oltre", quindi "passaggio". Gli Ebrei ricordavano il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione. Per i cristiani è la festa del passaggio dalla morte alla vita di Gesù Cristo.

Al di là del credo religioso di ciascuno di noi, la Pasqua nel suo auspicio di "passare oltre", di "rinascita", di "resurrezione", mai come in questo momento è ricorrenza che deve farci sentire tutti partecipi e vicini, confortati dalla speranza e dal mutuo aiuto. Così come accade durante il normale svolgimento dell'anno scolastico "in presenza", in questi giorni non sono previste attività didattiche, quindi anche la didattica a distanza è sospesa. Ciò non toglie che ci possano essere momenti di incontro "virtuale" per saluti e scambi di auguri. So bene che i rapporti tra docenti e alunni sono stati rinforzati dalla distanza, non si sono affievoliti. Ma è auspicabile anche non impegnarli molto con consegne didattiche impegnative durante questa settimana.

È giusto che bambini e ragazzi vivano questo momento all'interno delle proprie famiglie partecipando ai riti della tradizione regionale (la preparazione delle scarcelle, ad esempio), a momenti di preghiera o a qualsivoglia attività i singoli nuclei familiari vorranno organizzare. Per tutti noi è una pausa necessaria dopo un periodo parecchio impegnativo di avvio della didattica a distanza, di accettazione di un nuovo *modus vivendi*, di problematiche varie che abbiamo dovuto affrontare. I bambini e i ragazzi, più di chiunque, stanno risentendo di una realtà che è completamente mutata, pertanto necessitano di un momento di ristoro. Conoscete tutti le mie ferme convinzioni sul valore dello studio e sull'importanza dei compiti, ma ci troviamo in una condizione di assoluta "eccezionalità", in cui una pausa non può che far bene e consentire agli alunni di ripartire più carichi. La "cura" del lato emotivo è importante come la "cura" del lato



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O
P E R O T T I R U F F O

“formativo” degli studenti. Scrivo dopo aver letto il DPCM del 1 Aprile 2020 che proroga le misure restrittive di contenimento al 13 Aprile. Non so come si evolverà in seguito la situazione circa la data di un eventuale rientro a scuola, ma sono certa che sia quanto mai opportuno vivere la Pasqua nella tranquillità degli affetti familiari e, per chi crede, nella santificazione della festività e nella preghiera.

Colgo l'occasione di questa mia comunicazione, per augurare a tutti i docenti e alle famiglie i miei più sentiti auguri per le prossime festività, ai miei alunni che tanto mi mancano, anche se ogni giorno ho modo di vedere i loro lavori e i loro tanti progressi tramite i contatti con i docenti, oltre agli auguri, un pensiero speciale attraverso le parole di una poesia, che non è di un letterato, di un poeta, a cui sempre faccio riferimento quando le parole che ho non mi sembrano sufficienti per supportare in questo momento così difficile, ma di una Donna semplice, ma unica, Madre Teresa di Calcutta, canonizzata il 4 Settembre 2016:

LA VITA

La vita è un'opportunità, coglila.

La vita è bellezza, ammirala.

La vita è beatitudine, assaporala.

La vita è un sogno, fanne una realtà.

La vita è una sfida, affrontala.

La vita è un dovere, compilo.

La vita è un gioco, giocalo.

La vita è preziosa, abbine cura.

La vita è ricchezza, conservala.

La vita è amore, godine.

La vita è un mistero, scopriilo.

La vita è promessa, adempila.

La vita è tristezza, superala.

La vita è un inno, cantalo.

La vita è una lotta, accettala.

La vita è un'avventura, rischiala.

La vita è felicità, meritata.

La vita è la vita, difendila.

F.to

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Ippolita Lazazzera